

Oggetto: DETERMINA DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL GAL SULCIS IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI MISURA 19.4. PSR SARDEGNA 2014/2020 E DEL FLAG SARDEGNA SUD OCCIDENTALE PO FEAMP 2014/2020.

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttore del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Preso d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

CONSTATATO che il bando di selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale prevede che il GAL entro 60 giorni dall'approvazione del proprio PdA deve adeguare la propria struttura tecnica ai requisiti dichiarati nel PdA per poter soddisfare quanto previsto all'art. 34 del Reg UE. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 con cui è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

CONSTATATO CHE per la gestione del PO FEAMP sono individuate le seguenti Autorità di gestione e controllo:

- Autorità di Gestione del FEAMP (AG): MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- Autorità di Certificazione: AGEA Organismo Pagatore;
- Autorità di Audit: AGEA Organismo di Coordinamento.

-le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali Organismi intermedi (OI) che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione e di certificazione nazionali.

VISTO che con deliberazione della G.R. n. 46/8 del 22.9.2015, con la quale è stato approvato il Programma Competitività delle imprese da realizzarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020, si rimanda a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione delle strategie per il comparto della pesca e l'acquacoltura e gli investimenti per le aree umide facenti capo alle risorse e agli strumenti del FEAMP 2014-2020

VISTO che con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (2015) 8452 F1, in data 25.11.2015, viene approvato il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTO che la Commissione politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 9 giugno 2016, ha sancito l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 37/30 DEL 21.6.2016, nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), nella quale si stabiliscono le Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG, processi partecipativi di sviluppo dei gruppi di azione locale nel settore della pesca;

VISTO il decreto n. 1615/DecA/33 del 12.07.2016, dell'Assessore all'Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna nel quale approva le direttive per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014";

VISTA la Determinazione n. 10496/Det/355 DEL 13.07.2016, nella quale la Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale Servizio pesca e acquacoltura, approvazione l'Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Regolamento (UE)1303/2013 e del Regolamento (UE) 508/2014, stabilendo la data del 15.09.2016 come termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione;

VISTA la determinazione N. 03976 del 25/10/2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e attività ispettive di Argea con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell'elenco delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTO l'Atto Costitutivo del FLAG Sardegna Sud Occidentale il quale nomina il GAL Sulcis Iglesias Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL quale partner capofila per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e finanziarie;

VISTA la delibera n. 300 del Consiglio di Amministrazione del GAL del 15/11/2016 con la quale si approva l'Avviso di selezione per la figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTA la delibera n.2 del Consiglio di Amministrazione del FLAG del 15/11/2016 con la quale si dà mandato al GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL in nome e per conto del FLAG Sardegna Sud Occidentale per l'espletamento delle procedure di selezione della figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTA la convenzione di mandato stipulata in data 15/11/2016 tra il GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL e il FLAG Sardegna Sud Occidentale con la quale si dà mandato al GAL in nome e per conto del FLAG Sardegna Sud Occidentale per l'espletamento delle procedure di selezione della figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTA la delibera del CdA del FLAG n. 3 del 22/02/2017 con la quale si approva l'Avviso di selezione per la figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTO il Decreto legislativo 81/2008 ed in particolare l'art. 17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del RSPP; l'art. 31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e di protezione; l'art. 32 che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai comma 8 e 9, le priorità con cui si debba procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio; l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;

VISTO il D. Lvo n. 195/2003 contenente i requisiti professionali del RSPP con i relativi aggiornamenti formativi secondo gli accordi Stato – Regione del 7 luglio 2016 che disciplina i requisiti della formazione per responsabili ed addetti dei servizi di prevenzione e protezione, previsti dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008;

VERIFICATA la mancanza di risorse interne in possesso di adeguate competenze disponibili a ricoprire l'incarico;

VERIFICATA la necessità di individuare con procedura pubblica personale in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

VISTA la determina del direttore n. 13 del 09/03/2017 di avvio della procedura di individuazione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la comunicazione prot. n. 660 del 17/03/2017 da parte dell'Ordine degli Ingegneri di Cagliari con la quale si sollevavano osservazioni in merito all'importo del compenso stabilito nell'avviso di selezione;

CONSIDERATO che da un'ulteriore verifica è emerso che il compenso non appare congruo per la prestazione richiesta;

VISTO l'art. 10 dell'avviso in oggetto "Norme transitorie e finali" nel quale si specifica che l'avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere le candidature e non costituisce proposta contrattuale; non vincolando in alcun modo il GAL e il FLAG all'affidamento dell'incarico, e che la presente procedura potrà essere sospesa, revocata o annullata, in tutto o in parte, in qualsiasi fase della stessa, senza che i partecipanti abbiano per ciò nulla a pretendere;

CONSTATATO che ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21-quinquies della legge 241/1990 e la Legge n 15 del 2005 sul procedimento amministrativo che consentono alle amministrazioni di agire in autotutela;

RITENUTO pertanto necessario revocare in autotutela la determinazione n. 13 del 09/03/2017, l'avviso di selezione con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990 e della legge sul procedimento amministrativo dalla Legge n 15 del 2005;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

- Art. 1** di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990 e della Legge n 15 del 2005 sul procedimento amministrativo, la propria precedente determinazione n. 13 del 09/03/2017 l'avviso di selezione con i relativi allegati;
- Art. 2** di rinviare ad un successivo provvedimento l'indizione di nuova procedura di selezione e l'approvazione dei nuovi allegati.
- Art. 3** Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari e su quello di tutti i soci pubblici del GAL e del FLAG Sardegna Sud Occidentale.

Il Direttore
Dott.ssa Nicoletta Piras
(Firmata digitalmente)